

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 7 - Sicurezza Alimentare

Stabilimento n. IT R0W9B CE sito in Sant'Agata di Militello (ME), impresa alimentare "MILMAR S.R.L." - Revoca del riconoscimento.

La Dirigente del Servizio

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le Leggi regionali n. 30 del 3 novembre 1993 e n. 33 del 20 agosto 1994;
- VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTA la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, concernente "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione";
- VISTA la Legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, concernente norme per il riordino del servizio sanitario regionale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 24 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6, e s.m.i.;
- VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto n. 1265 del 27 luglio 1934 e le successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e s.m.i, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- VISTO il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., sull'igiene dei prodotti alimentari;
- VISTO il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., che stabilisce norme specifiche sull'igiene dei prodotti di origine animale;

- VISTO il documento SANCO 2179/2005 Revision 5 “Technical specifications in relation to the master list and the lists of approved food establishments”, che definisce le categorie e le attività produttive al fine di classificarle per il riconoscimento ai sensi Reg. CE 853/2004;
- VISTO il Decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 di attuazione della direttiva 2004/41/UE in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei relativi regolamenti comunitari, il quale individua, nell'ambito delle rispettive competenze, il Ministero della Salute, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie locali quali autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti UE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04;
- VISTO il Decreto legislativo n. 222 del 25 novembre 2016, “Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell’articolo 5 della legge n. 124 del 7 agosto 2015”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che abroga tra l’altro, i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO il D.D.G. n. 2583 del 14 dicembre 2017 - “Linee guida regionali per il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale ai sensi del Reg. CE n. 853/04”;
- VISTO il D.P. Reg. n. 5687 del 22 dicembre 2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 16 dicembre 2022, al Dott. Salvatore Requirez è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- VISTA la nota D.G. prot. n. 846 del 10 gennaio 2023 con la quale è stata conferita ai Dirigenti del D.A.S.O.E. la delega all’adozione dei provvedimenti amministrativi;
- VISTO il D.D.G. n. 1013 del 15 settembre 2023 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Daniela Zora l’incarico di Dirigente responsabile del Servizio 7 “Sicurezza Alimentare”;
- VISTO il D.D.G. n. 268/2020 dell’8 aprile 2020 con il quale lo stabilimento, sito in Sant’Agata di Militello (ME), c.da Calarco s.n., CAP 98076, dell’impresa alimentare Milmar s.r.l., è stato riconosciuto idoneo all’esercizio dell’attività di: 1) Attività generali (SEZ. 0), deposito frigorifero -CS e impianto autonomo di riconfezionamento -RW di carni e latte e prodotti a base di latte; 2) Carni di ungulati domestici (SEZ. 1) laboratorio di sezionamento -CP di carni di ungulati domestici; 3) Carni di pollame (SEZ. 2) laboratorio di sezionamento -CP di carne di pollame e lagomorfi; 4) Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente (SEZ. 5) stabilimento per carni macinate – MM e stabilimento per preparazioni di carni -MP; 5) Prodotti a base di carne (SEZ. 6) impianto di lavorazione -PP di insaccati freschi, con l’attribuzione dell’*approval number* IT R0W9B CE;
- VISTA la nota prot. n. 0222091/2024 del 12 aprile 2024, acquisita in data 15 aprile 2024 al protocollo di questo Dipartimento n. 13714, con la quale la Guardia di Finanza – Tenenza di Sant’Agata di Militello (ME) ha comunicato l’esito del controllo sanitario effettuato presso lo stabilimento della ditta MILMAR S.R.L., sito in Sant’Agata di Militello (ME), c.da Calarco s.n., dal quale si evince, tra l’altro, il mancato rispetto dei requisiti di temperatura ambiente all’interno del laboratorio di sezionamento carni;
- CONSIDERATO che dalla documentazione sopracitata risulta che l’impianto di refrigerazione

installato presso lo stabilimento e presente all'avvio dell'attività oggetto di riconoscimento può raggiungere la temperatura minima di 17° C;

VISTO il Regolamento CE 853/2004 che all'Allegato 3, Cap. 5, punto 1, prevede che “*Gli operatori del settore alimentare devono garantire che le operazioni di sezionamento e di disosso delle carni di pollame e lagomorfi abbiano luogo conformemente ai seguenti requisiti...*”

b) durante le operazioni di sezionamento, disosso, rifilatura, affettatura, spezzettatura, confezionamento e imballaggio la temperatura delle carni è mantenuta non oltre i 4° C, mantenendo la temperatura ambiente a 12° C o con un sistema alternativo di effetto equivalente”;

RITENUTO, pertanto, che il requisito di temperatura ambiente del laboratorio di sezionamento carni previsto dal Regolamento CE 853/2004 sia essenziale e propedeutico alla conduzione dell'attività dello stabilimento MILMAR S.R.L.;

RITENUTO di dovere procedere alla revoca del riconoscimento *approval number* IT R0W9B CE ed alla cancellazione dal sistema S.INTE.SI.S. Strutture;

D E C R E T A

ART.1 Per i motivi di cui in premessa, fatti salvi eventuali diritti di terzi, il riconoscimento, *approval number* IT R0W9B CE, attribuito allo stabilimento dell'impresa alimentare MILMAR S.R.L., sito in Sant'Agata di Militello (ME), c.da Calarco s.n., CAP 98076 , è **revocato**.

ART.2 Il Sistema Nazionale degli Stabilimenti S.INTE.SI.S. Strutture viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del presente decreto.

Il presente decreto viene trasmesso al SUAP del Comune di Messina per la notifica alla ditta interessata e pubblicato sul sito web istituzionale di questo Dipartimento.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, 13/05/2024

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Daniela Zora